

Dai musulmani d'America 180 mila dollari per le vittime della sinagoga

Un gesto di solidarietà interreligiosa contro chi spinge per una guerra tra le religioni e fomenta razzismo e divisioni

Strage alla sinagoga di Pittsburgh
[globalist](#) 30 ottobre 2018



Un gesto di solidarietà interreligiosa contro chi spinge per una guerra tra le religioni e fomenta razzismo e divisioni:

l'assalto avvenuto sabato alla sinagoga "Tree of Life" di Pittsburgh - nel quale hanno perso la vita 11 persone - ha fatto scattare un'ondata di solidarietà. In queste ore si è fatta particolarmente notare per entità e provenienza quella lanciata da due associazioni islamiche americane e supportata dal Centro islamico di Pittsburgh, che in poco più di due giorni hanno raccolto oltre 180mila dollari.

«Abbiamo deciso di fare qualcosa per i nostri fratelli e le nostre sorelle ebrei. È un momento così tragico e i soldi non dovrebbero essere un problema per loro: non dovrebbero preoccuparsi perché devono pagare un funerale o le cure mediche», ha dichiarato il direttore del Pittsburgh Islamic Center, Wasi Mohamed, durante una veglia in sinagoga. E ha aggiunto: «Vorremmo solo sapere di cosa avete bisogno: se servono più soldi fatecelo sapere, se vi servono persone fuori dalla sinagoga per proteggervi fatecelo sapere e ci saremo». Mohamed ha sottolineato che la comunità musulmana si limita così a contraccambiare il supporto dimostrato da quella ebraica dopo i commenti anti-islamici di Donald Trump e dopo l'11 settembre.

Lanciata sabato con l'obiettivo di raggiungere i 25mila dollari, la raccolta fondi sul sito di crowdfunding islamico launchgood.com ha superato i 180mila nel momento in cui scriviamo. «Vogliamo rispondere al male con il bene, come ci insegna la nostra fede, e mandare un potente messaggio di compassione attraverso le nostre azioni», spiegano le due associazioni islamiche americane che hanno organizzato "Muslims Unite for Pittsburgh Synagogue", CelebrateMercy e MPower Change. I fondi saranno elargiti dal Centro islamico di Pittsburgh in coordinamento con la sinagoga Tree of Life.

«La Sinagoga Tree of Life apprezza l'espressione di supporto seguita alla tragica sparatoria avvenuta durante il servizio dello Shabbat del 27 ottobre 2018», scrive la direzione del luogo di culto ebraico sul proprio sito riferendosi a tutto il sostegno ricevuto, non solo a quello delle associazioni islamiche. Non è noto quanti fondi siano già stati raccolti complessivamente per la comunità ebraica di Pittsburgh, che accetta donazioni anche direttamente attraverso il proprio sito. Uno dei principali crowdfunding lanciati in seguito alla tragedia, Tree of Life Synagogue Victims, ha raccolto più di 800mila dollari nel momento in cui scriviamo.

28 OTTOBRE 2018

ASSALTO ALLA SINAGOGA DI PITTSBURGH

di Maddalena Maltese (Città Nuova)

[...]

Ieri sera una veglia di preghiera interreligiosa, organizzata da giovani studenti, ha percorso le strade attorno alla sinagoga, mentre si cantava "Shabbat- Shalom" e la gente esponeva cartelli con scritto "Ama il tuo vicino senza nessuna eccezione", a ricordare che «è più ciò che ci unisce di quanto ci divide e questo orribile accaduto non appartiene alla nostra comunità». Lo stesso concetto è stato ribadito dal sindaco di Pittsburgh, William Peduto, che ha invitato tutti a restare uniti e a lavorare insieme per estirpare l'odio e la violenza «non solo dalla nostra città e dalla nostra nazione, ma dal mondo intero. Quanto accaduto alla sinagoga Tree of life è una macchia per l'intera famiglia umana. Noi sappiamo di essere uno e non divisi».[...]